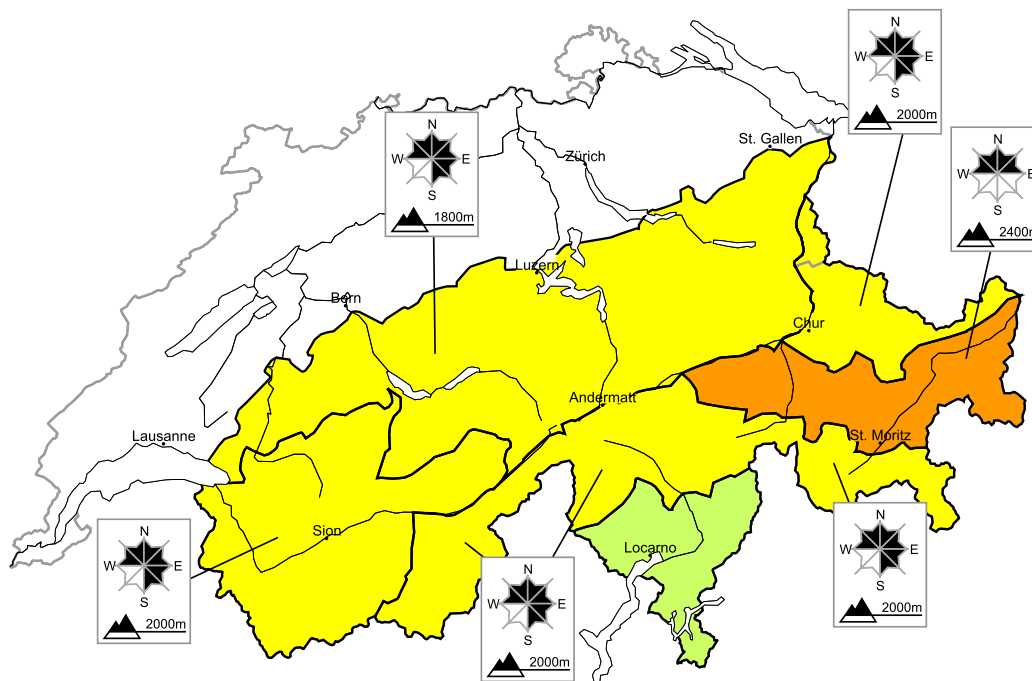


Con i vento di forte intensità, aumento del pericolo di valanghe

Edizione: 20.2.2016, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 20.2.2016, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 20.2.2016, 08:00



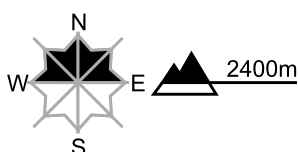
regione A

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono subire un distacco negli strati basali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. I punti pericolosi si trovano principalmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento come pure nei passaggi che conducono a conche e canali. Nelle zone escursionistiche poco frequentate, i punti pericolosi sono più frequenti. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Distacchi a distanza sono possibili.

Inoltre si formeranno accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. Questi ultimi si trovano nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

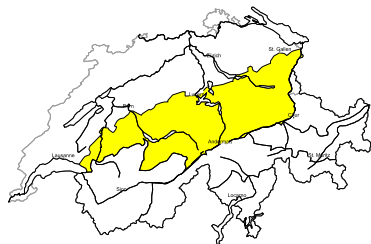
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

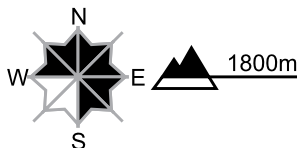
regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

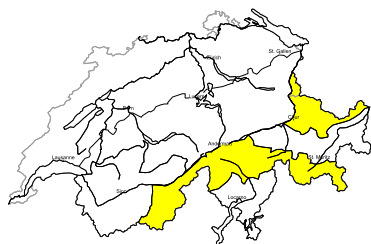
Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si trovano nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. Essi sono in parte ancora instabili. Con il forte vento si formeranno accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno nel corso della giornata. Dall'Oberland Bernese orientale sino alle Alpi Glaronesi, durante il pomeriggio verrà raggiunto il grado di pericolo 3 "marcato". Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe da reptazione

Sono possibili valanghe da reptazione al di sotto dei 2000 m circa. Evitare le zone con fenditure da slittamento.

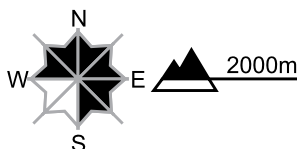
regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi

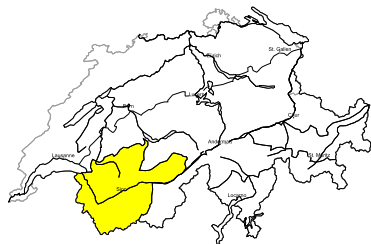


Descrizione del pericolo

Con il forte vento si formeranno accumuli di neve ventata. Questi ultimi possono facilmente subire un distacco. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno nel corso della giornata. Inoltre, le valanghe possono anche subire un distacco negli strati basali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Questi punti pericolosi sono rari. Essi si trovano soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Distacchi a distanza sono possibili a livello isolato. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario e di mantenere le distanze di scarico.

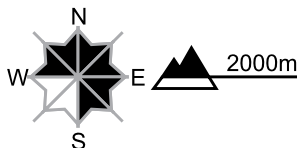
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

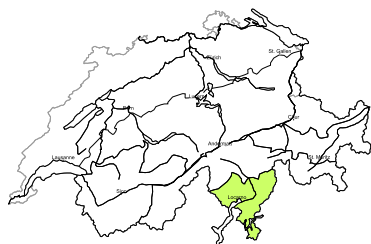
Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si trovano nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. Essi sono in parte ancora instabili. Con il forte vento si formeranno accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno nel corso della giornata. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati.

Valanghe da reptazione

Sono possibili valanghe da reptazione al di sotto dei 2000 m circa. Queste ultime possono raggiungere dimensioni medie. Evitare le zone con fenditure da slittamento.

regione E

Debole, grado 1



Situazione favorevole

Isolati punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii ripidi estremi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 19.2.2016, 17:00

Manto nevoso

Sabato il vento forte causerà la formazione di accumuli di neve ventata instabili, che nel corso della giornata cresceranno con la neve fresca nelle regioni settentrionali. In alcuni punti gli accumuli di neve ventata un po' meno recenti sono ancora instabili. Tali accumuli sono piuttosto piccoli e si trovano soprattutto in prossimità delle creste e dei passi.

Nei Grigioni, nella parte meridionale dell'alto Vallese e in Ticino i distacchi possono coinvolgere i deboli strati basali del manto formati da neve a cristalli sfaccettati, specialmente sui pendii esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2200 m circa. Tale situazione è particolarmente marcata nelle regioni alpine interne dei Grigioni. Nelle regioni occidentali in cui ha nevicato abbondantemente, così come in quelle settentrionali, la struttura del manto nevoso è spesso favorevole e i distacchi che interessano gli strati basali sono poco probabili.

Retrospectiva meteo di venerdì, 19.2.2016

Nelle regioni settentrionali il cielo è stato in prevalenza molto nuvoloso con deboli nevicate a tratti. Nelle regioni meridionali il tempo è stato piuttosto soleggiato per effetto del favonio da nord.

Neve fresca

Versante nordalpino, basso Vallese occidentale: dai 5 ai 15 cm, altrimenti meno, nelle regioni meridionali tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -9 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

Vento

- Nelle regioni settentrionali per lo più debole, proveniente dai quadranti occidentali
- Nelle regioni meridionali moderato, proveniente da nord

Previsioni meteo sino a sabato, 20.2.2016

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà molto nuvoloso con precipitazioni nevose nel corso della giornata. Nel pomeriggio il limite delle nevicate salirà da bassa quota fin verso i 1600 m. Nelle regioni meridionali il cielo sarà piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Da venerdì sera a sabato sera cadranno le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino dall'Oberland Bernese orientale al Liechtenstein, Prettigovia, Silvretta, Samnaun: dai 10 ai 20 cm; dalla Blüemlisalp alle Alpi Glaronesi in alcune zone fino a 30 cm
- Resto del versante nordalpino occidentale, Vallese, nord del Ticino, restante nord e centro dei Grigioni, Engadina: dai 5 ai 10 cm, altrimenti asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -2 °C, di nuovo nettamente più calde rispetto a venerdì, nelle regioni settentrionali e di -5 °C in quelle meridionali

Vento

Per lo più forte, proveniente da ovest a nord ovest

Tendenza sino a lunedì, 22.2.2016

Nella notte fra sabato e domenica cesseranno le precipitazioni nelle regioni settentrionali. Nel corso della giornata il tempo diventerà soleggiato un po' ovunque, con temperature miti e soglia dello zero termico attorno ai 3000 m. Lunedì il tempo sarà di nuovo soleggiato ma un po' più freddo. In entrambi i giorni il vento sarà forte, proveniente dai quadranti occidentali. Il pericolo di valanghe asciutte non subirà variazioni degne di rilievo. In qualsiasi ora del giorno e della notte sarà possibile il distacco di valanghe da reptazione di piccole e medie dimensioni, in particolare nelle regioni occidentali in cui ha nevicato abbondantemente. Con le temperature miti, soprattutto domenica dopo una notte prevalentemente coperta saranno probabili anche colate umide e valanghe di piccole dimensioni dai pendii molto ripidi soleggiati.